Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 339 - 18 SETTEMBRE 2013

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Banche e Fiat nella infornata di Bonus Cap

Consistente emissione di Bonus Cap rispettivamente da Unicredit e Bnp Paribas, su Cert-X per la prima e su Sedex per l'emittente francese. I nuovi arrivati, tra i quali spicca un folto plotone sul settore bancario e 5 su Fiat, hanno tutta l'aria di essere cosiddetti "prodotti da banco", orientati a quegli investitori con ottica d'investimento a breve periodo e rischio mediamente alto oppure a quanti siano alla ricerca di switch per il recupero di perdite pregresse o per sfruttare la reattività dello strumento ai movimenti del sottostante.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Mai editoriale fu più intempestivo. Nel momento in cui sto scrivendo queste righe, infatti, non so ancora cosa succederà negli Stati Uniti e di riflesso al mondo finanziario, più in particolare quello che non so è se la Federal Reserve conoscerà già da stasera il nome del nuovo presidente al termine del mandato di Bernanke del 2014, con tutta probabilità nella persona della Janet Yellen, già vicepresidente, dopo che l'ex sottosegretario al Tesoro dell'amministrazione Obama, Lawrence Summers, ha ritirato la sua candidatura. Quello che non so è se nel quinto anniversario del crack di Lehman Brothers la Banca centrale americana deciderà di dare inizio a una nuova era, rimuovendo gli stimoli all'economia e dando inizio al cosiddetto tapering, ossia la riduzione parziale e progressiva del budget mensile di 85 miliardi di dollari finora destinati all'acquisto dei Treasuries. Le domande a cui già questa sera, al termine della riunione del FOMC, si potrà dare risposta riguardano l'entità e la tempistica del piano di riduzione e molto del futuro dei mercati finanziari e del dollaro dipenderà dall'atteggiamento che la Federal Reserve vorrà adottare. Nel frattempo i listini azionari europei continuano nella loro marcia di avvicinamento ai massimi dell'anno, ignorando almeno per ora l'altra incognita della giornata, ossia il destino del governo Letta, forse non più così indissolubilmente legato all'esito del voto della giunta chiamata a pronunciarsi sulla decadenza di Silvio Berlusconi. Nel giro di poche ore dunque qualsiasi previsione di breve termine potrebbe essere ribaltata, motivo per cui questa settimana abbiamo voluto dare spazio ad un'opportunità mordi e fuggi, con un Express di Deutsche Bank sull'ìndice Eurostoxx 50 che per upside e rapporto rischio rendimento si è guadagnato il titolo di Certificato della Settimana "last minute", senza tralasciare la nuova ondata di Bonus Cap che l'Approfondimento ha scelto di mettere sotto la lente a pochi giorni dall'entrata in quotazione.

Contenuti

4
APPROFONDIMENTO
Infornata di 61 nuovi Bonus Cap
da Unicredit e BNP Paribas

8
FOCUS NUOVA EMISSIONE
Unicredit continua il f lone dei Cash Collect
Autocallable sull'Eurostoxx Select Dividend 30

9
CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
In corsa l'Express sull'Eurostoxx 50
in attesa della rilevazione a fine mese

21
PUNTO TECNICO
Elezioni tedesche alle porte
Un Reverse sul Dax sfida la Merkel

19
BORSINO
Esame superato per il Bonus Cap farmaceutico
Cade la barriera di un altro Reverse Bonus

12
BOND CORNER
Banca IMI amplia la piattaforma
di Bond in valuta

DAX UBER ALLES IN ATTESA DELL'ESITO DELLE URNE TEDESCHE

Poco sembra importare al mercato cosa uscirà dalle urne tedesche il 22 settembre. Gli investitori continuano a credere ciecamente nell'affidabilità della Germania con il Dax fresco dei nuovi massimi storici oltre quota 8.600 punti (+13,5% da inizio anno e quasi +18% negli ultimi 12 mesi). La prima economia dell'eurozona, nonostante le contrastanti indicazioni economiche delle ultime settimane, ha mostrato i muscoli nel secondo trimestre dell'anno con una crescita dello 0,7 per cento a livello congiunturale. A dare nuova linfa al rally del Dax è stata anche la rinnovata fiducia sulle prospettive per i prossimi mesi confermata dal balzo ai massimi a oltre tre anni dell'indice Zew di settembre, portatosi a un soffio dai 50 punti. Germania che recentemente ha incassato anche il plauso del Fondo Monetario Internazionale che ha lodato i suoi dati macroeconomici la stabilità del sistema finanziario. L'istituto di Washington vede con favore anche i piani del governo di aumentare i livelli dei salari reali attraverso sgravi fiscali.

Guardando ai possibili scenari post-elezioni, la conferma dell'attuale coalizione CDU/CSU guidata da Angela Merkel potrebbe quindi avere un impatto positivo sulla crescita con i piani fiscali che dovrebbero stimolare i consumi. Secondo quanto stimato da Deutsche Asset and Wealth Management (Dawm) la crescita reale sarebbe innescata da un aumento dei consumi di 0,83-1,56 punti percentuali. Al contrario, se fossero attuati i piani fiscali della coalizione di centro-sinistra seguirebbe una depressione dei consumi privati. A livello di riflessi sui mercati Dawm ritiene che una riconferma della Merkel porterebbe a un andamento relativamente stabile per i titoli tedeschi e poche variazioni dei tassi di interesse con un impatto limitato sul tasso di cambio dell'Euro. Anche con uno scenario di ripetizione della grande coalizione che ha caratterizzato il primo esecutivo Merkel dal 2005 al 2009, che si sta facendo sempre più concreto alla luce degli ultimi sondaggi, non dovrebbero essere grosse le ripercussioni sui tassi di interesse dei titoli di Stato tedeschi. Di certo se Frau Merkel dovesse spuntarla con la necessità della sponda dell'SPD potrebbe trovarsi costretta a fare delle concessioni agli avversari, dovendo mediare tra rigore e politiche espansive. In questo caso potrebbe avere meno frecce al suo arco per indurre quel rialzo dei tassi d'interesse Bce che ha recentemente definito necessario per la Germania."Stiamo però attenti a non sperare troppo in cambiamenti di politica nell'Eurozona nel caso in cui il centro-sinistra rientrasse al governo in Germania, soprattutto con la richiesta di fare di più per la crescita ed essere più aperto alla cooperazione sul debito europeo nel medio termine", hanno avvertito qualche giorno fa gli analisti di Credit Suisse.

2X2 SESSANTUNO

Due mercati di quotazione, due emittenti per la prima iniezione di Bonus Cap sul secondario da fine estate. Focus sulle sessantuno nuove emissioni.

Si caratterizzano per un funzionamento semplice e ormai consolidato gli strumenti che vanno sotto la tipologia Bonus o Bonus Cap. La presenza di un'unica gamba esotica e di una struttura snella ha lasciato agli emittenti ampio margine per rendere i prodotti sempre più flessibili in termini di caratteristiche e sottostante così da fornire una rapida risposta alle mutevoli esigenze dell'investitore finale. La loro frequente emissione direttamente sul secondario e il crescente numero di Isin rientranti nel gruppo Bonus e Bonus Cap hanno inoltre permesso di fare da termometro di mercato sulle preferenze degli utenti sul secondario nonché di assumere il ruolo di volano per strutture più complesse e costruite con una maggior ottica di risparmio di lungo periodo. I nuovi prodotti presentati rispettivamente da Unicredit e Bnp Paribas, su Cert-X per la prima e su Sedex per l'emittente francese, hanno infatti tutta l'aria di essere cosidetti "prodotti da banco", orientati a quegli investitori con ottica d'investimento a breve periodo e rischio mediamente alto oppure a quanti siano alla ricerca di switch per il recupero di perdite pregresse o per sfruttare la reattività dello strumento ai movimen-

I BONUS CAP SUL SETTORE TELECOM

Emittente	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus &Cap	Settore	Spot	Lettera	Upside	Buffer	Est Div Yield	Vol. sott.	Da inizio anno	Scadenza	Isin
UniCredit Bank	Orange	8,433	6,3248	105,00	telecom	8,69	102,59	2,35%	-27,2%	8,71%	29,75%	4%	21/03/2014	DE000HV8A2W7
UniCredit Bank	Orange	8,433	5,9031	109,00	telecom	8,69	103,36	5,46%	-32,1%	8,71%	29,75%	4%	20/06/2014	DE000HV8A2X5
UniCredit Bank	Nokia	4,12	3,09	106,00	telecom	4,73	105,76	0,23%	-34,7%	0,70%	38,24%	62%	21/03/2014	DE000HV8A2H8
UniCredit Bank	Nokia	4,12	2,884	109,00	telecom	4,73	107,31	1,57%	-39,0%	0,70%	38,24%	62%	20/06/2014	DE000HV8A2J4
UniCredit Bank	Telefonica	10,84	7,588	106,00	telecom	11,3	104,16	1,77%	-32,8%	6,41%	35,29%	11%	20/06/2014	DE000HV8A2Y3
UniCredit Bank	Deutsche Telekom	9,634	7,2255	105,00	telecom	9,97	104,01	0,95%	-27,5%	5,31%	21,44%	15,87%	20/06/2014	DE000HV8A2Z0
UniCredit Bank	Telecom Italia	0,609	0,4263	106,00	telecom	0,5975	99,68	6,34%	-28,7%	2,51%	54,02%	-12,44%	20/12/2013	DE000HV8A2P1
UniCredit Bank	Telecom Italia	0,609	0,4263	113,00	telecom	0,5975	99,28	13,82%	-28,7%	2,51%	54,02%	-12,44%	21/03/2014	DE000HV8A2Q9
UniCredit Bank	Telecom Italia	0,609	0,4263	122,00	telecom	0,5975	100,17	21,79%	-28,7%	2,51%	54,02%	-12,44%	20/06/2014	DE000HV8A2R7
BNP Paribas	Telecom Italia	0,613	0,4291	123,00	telecom	0,5975	100,35	22,57%	-28,2%	2,51%	54,02%	-12,44%	19/12/2014	NL0010398764
BNP Paribas	Telecom Italia	0,613	0,3678	125,00	telecom	0,5975	101,45	23,21%	-38,4%	2,51%	54,02%	-12,44%	19/06/2015	NL0010398772

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

CINQUE PROPOSTE SU FIAT

Emittente	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus &Cap	Settore	Spot	Lettera	Upside	Buffer	Est Div Yield	Vol. sott.	Da inizio anno	Scadenza	Isin
BNP Paribas	Fiat	6,23	4,361	121,00	auto	6,145	101,1	19,68%	-29,0%	0,35%	40%	62%	19/12/2014	NL0010398822
BNP Paribas	Fiat	6,23	4,0495	127,00	auto	6,145	101,15	25,56%	-34,1%	0,35%	40%	62%	19/06/2015	NL0010398830
UniCredit Bank	Fiat	5,81	4,067	107,00	auto	6,145	103,13	3,75%	-33,8%	0,35%	40%	62%	21/03/2014	DE000HV8A190
UniCredit Bank	Fiat	5,81	4,067	113,00	auto	6,145	103,57	9,10%	-33,8%	0,35%	40%	62%	20/06/2014	DE000HV8A2A3
BNP Paribas	Fiat	5,37	3,759	120,50	auto	6,145	109,82	9,73%	-38,8%	0,35%	40%	62%	01/07/2014	NL0010398335

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

ti del sottostante tanto per stabilizzare lungo la durata residua le oscillazioni di portafoglio quanto per ottenere rendimenti più che proporzionali.

Prima di analizzare più da vicino la ricca serie di nuovi prodotti ammessi alle quotazioni è opportuno passare brevemente in rassegna il funzionamento del Bonus Cap e la sua struttura così da poter creare alcune aspettative circa il suo andamento durante la quotazione. Una volta rilevato il prezzo strike, vengono fissati due ulteriori livelli in funzione del valore iniziale, chiamati barriera e cap al quale il certificato guarderà per determinare il rimborso a scadenza. Se nel caso del cap, ovvero la soglia corrispondente al rimborso massimo, il valore viene guardato direttamente alla data finale, nel caso della barriera, ovvero della soglia invalidante la protezione del capitale e l'importo Bonus, a seconda che questa sia continua o terminale, la sua osservazione sarà lungo l'intero intervallo oppure unicamente a scadenza. In generale, qualora non si verifichi l'evento knock out, alla data finale il certificato si estinguerà rimborsando il capitale maggiorato dell'importo Bonus fissato all'emissione. Apprezzamenti superiori del sottostante saranno replicati solo qualora siano pari o inferiori al livello Cap mentre in caso di rottura della barriera down e quindi in caso di deprezzamento del sottostante superiore al livello invalidante, l'importo riconosciuto replicherà linearmente la performance effettiva.

Da tale descrizione si deduce come un aumento della volatilità incida negativamente sul pricing del prodotto strutturato incrementando le possibilità di evento barriera. D'altra parte tanto minore è il tempo residuo, tanto maggiore, a parità di condizioni, sarà il valore del Bonus Cap, in quanto minore è lo spazio necessario per la rottura della soglia invalidante nonché la perdita attesa da dividendo. Ne consegue che sottostanti caratterizzati da valori del dividend yield o della volatilità significativi, in virtù del maggior rischio incorporato offriranno un maggiore rendimento potenziale. Parimenti, sottostanti dalle caratteristiche opposte o strutture Bonus con una barriera più profonda, prospetteranno un rendimento potenziale inferiore dato da un importo Bonus o da un livello cap, ovvero da un tetto al rimborso, più basso.

Entriamo quindi nel merito dell'offerta utilizzando come criterio di ricerca il settore d'appartenenza del sottostante.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50

SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR[a] moltiplicata per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (hedging) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono **altamente speculativi** e presuppongono un **approccio di breve termine.**

La **leva 5 è fissa**, viene **ribasata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)[b].

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale.**

Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia** con una **quota di mercato dell'84%*** ed **un'ampia gamma** su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su:**www.sginfo.it/levafissa** e su **www.warrants.it**

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde 800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84.36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).
(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return" e "Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide.pdf
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito http://prospectus.socgen.com/ e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

I BONUS CAP SU INDICI

Emittente	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus &Cap	Settore	Spot	Lettera	Upside	Buffer	Est Div Yield	Vol. sott.	Da inizio anno	Scadenza	Isin
BNP Paribas	Dax	8495,73	5947,011	110,50	indice	8607,73	100,9	9,51%	-30,9%	0%	16,33%	13,09%	18/12/2015	NL0010398889
BNP Paribas	Eurostoxx 50	2865,44	2149,08	114,50	indice	2893,58	101,65	12,64%	-25,7%	3,95%	17,95%	9,82%	19/06/2015	NL0010398897
BNP Paribas	Eurostoxx 50	2863,44	2004,408	117,00	indice	2893,58	102,05	14,65%	-30,7%	3,95%	17,95%	9,82%	18/12/2015	NL0010398905
BNP Paribas	Eurostoxx 50	2863,44	2004,408	126,00	indice	2893,58	103,1	22,21%	-30,7%	3,95%	17,95%	9,82%	17/06/2016	NL0010398913
BNP Paribas	FTSE Mib	17562,55	12293,785	120,00	indice	17739	102,95	16,56%	-30,7%	3,32%	22,24%	9,02%	19/06/2015	NL0010398921
BNP Paribas	FTSE Mib	17562,55	13171,9125	120,00	indice	17739	102,5	17,07%	-25,7%	3,32%	22,24%	9,02%	18/12/2015	NL0010398939
BNP Paribas	FTSE Mib	17562,55	12293,785	127,00	indice	17739	103,2	23,06%	-30,7%	3,32%	22,24%	9,02%	17/06/2016	NL0010398947
BNP Paribas	CAC 40	4119,11	2883,377	115,00	indice	4153,07	101,3	13,52%	-30,6%	3,61%	16,90%	14,08%	18/12/2015	NL0010398970

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

SETTORE BANCARIO

Rappresentano la fetta più importante della duplice offerta di nuovi Bonus Cap portati in quotazione da due degli emittenti più attivi del segmento italiano dei certificati di investimento, i sottostanti appartenenti al settore finanziario. Da una parte l'interesse che i titoli del settore bancario continuano ad esercitare sugli investitori, dall'altra le condizioni mediamente più attraenti rispetto alla media delle proposte su altri settori industriali caratterizzati da una volatilità inferiore, rendono il settore finanziario tra i più indicati per la strutturazione di prodotti con barriere di protezione condizionata del capitale. L'offerta in totale conta di 26 nuovi certificati, di cui 2 scritti sull'indice di settore delle banche dell'area Euro e uno sul titolo della BNP Paribas, unico sottostante bancario non italiano. Per Unicredit, la durata delle emissioni è compresa tra i sei e nove mesi, mentre per l'emittente francese BNP Paribas l'orizzonte temporale di investimento si sposta in avanti fino a raggiungere i 21 mesi da oggi. Nella maggior parte dei casi si osserva, a pochi giorni dall'inizio delle contrattazioni, un andamento positivo dei certificati sulla scia del rialzo sostenuto

I BONUS CAP SU ALTRI SETTORI

Emittente	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus &Cap	Settore	Spot	Lettera	Upside	Buffer	Est Div Yield	Vol. sott.	Da inizio anno	Scadenza	Isin
UniCredit Bank	STMicroelectronics	6,455	4,5185	106,00	tecnologia	6,99	105,12	0,84%	-35,4%	4,28%	33,05%	31,05%	21/03/2014	DE000HV8A2M8
UniCredit Bank	STMicroelectronics	6,455	4,5185	112,00	tecnologia	6,99	106,2	5,46%	-35,4%	4,28%	33,05%	31,05%	20/06/2014	DE000HV8A2N6
UniCredit Bank	Tods	139	104,25	106,00	lusso	138	100,46	5,51%	-24,5%	6,41%	36,45%	11,08%	20/06/2014	DE000HV8A2T3
BNP Paribas	Ferragamo	25,86	18,102	110,50	lusso	25,18	99,15	11,45%	-28,1%	1,77%	28,57%	51,44%	19/12/2014	NL0010398756
BNP Paribas	Tods	140,3	98,21	109,00	lusso	138	100,15	8,84%	-28,8%	6,41%	36,45%	11,08%	19/12/2014	NL0010398848
UniCredit Bank	Ferragamo	24,97	17,479	106,00	lusso	25,18	102,04	3,88%	-30,6%	1,77%	28,57%	51,44%	20/06/2014	DE000HV8A182
UniCredit Bank	Saipem	16,39	12,2925	108,50	energia	16,78	106,51	1,87%	-26,7%	0,51%	29,95%	-42,83%	21/03/2014	DE000HV8A2K2
UniCredit Bank	Saipem	16,39	11,473	106,50	energia	16,78	103,18	3,22%	-31,6%	0,51%	29,95%	-42,83%	20/06/2014	DE000HV8A2L0
UniCredit Bank	Ansaldo	6,94	4,858	107,50	infrastrutture	6,975	101,28	6,14%	-30,4%	2,49%	35,57%	11,47%	20/06/2014	DE000HV8A109
UniCredit Bank	Tenaris	17,18	12,885	106,00	materiali	17,72	103,06	2,85%	-27,3%	2,19%	25,01%	13,54%	20/06/2014	DE000HV8A2S5
UniCredit Bank	Enel GP	1,627	1,1389	107,00	utility	1,682	104,02	2,86%	-32,3%	1,84%	26,70%	19,72%	20/06/2014	DE000HV8A174

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

dei rispettivi sottostanti e la conseguenza si avverte sull'upside, mediamente più ridotto rispetto alle percentuali Bonus previste in emissione. Il rendimento medio (upside) delle 24 emissioni scritte su single stocks, escludendo pertanto le due legate all'Eurostoxx Banks, è pari al 10,77% mentre il buffer medio è di poco inferiore al 35%. Ciò implica che è pari a tale percentuale il ribasso sopportabile in media dai sottostanti selezionati per il settore finanziario al fine di scongiurare lo scenario peggiore per l'investitore.

CINQUINA SU FIAT

Cinque le emissioni scritte sul titolo Fiat, in gran spolvero da inizio anno con un rialzo del 62%. Buffer medio di poco superiore al 30% e rendimenti che vanno dal 3,75% a sei mesi dell'emissione di Unicredit con scadenza marzo 2014 al 25,56% di quella di BNP Paribas con scadenza giugno 2015.

ALTRI SETTORI E INDICI

Ricca l'offerta di Bonus Cap su altri settori industriali, con una buona rappresentanza dedicata al settore delle telecomunicazioni e qualche interessante novità sul settore lusso e infrastrutture. Le cosiddette blue chips di seconda fascia continuano così ad attrarre le preferenze degli investitori e il conseguente interesse degli emittenti. Tra gli indici, oltre ad Eurostoxx 50 e FTSE Mib, si osservano tra i sottostanti su cui è possibile investire con margini medi del 30% sulle barriere e Bonus compresi tra il 10 e il 27%, anche il Dax tedesco e il CAC40 parigino.

I NUOVI BONUS CAP SUL SETTORE FINANZIARIO

Emittente	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus &Cap	Settore	Spot	Lettera	Upside	Buffer	Est Div Yield	Vol. sott.	Da inizio anno	Scadenza	Isin
UniCredit Bank	BPM	0,3851	0,2888	104,50	finanziario	0,4242	102,85	1,60%	-31,9%	1,65%	48,78%	-6,11%	20/12/2013	DE000HV8A117
UniCredit Bank	BPM	0,3851	0,2696	110,00	finanziario	0,4242	103,93	5,84%	-36,4%	1,65%	48,78%	-6,11%	21/03/2014	DE000HV8A125
UniCredit Bank	BPM	0,3851	0,2696	117,50	finanziario	0,4242	105,59	11,28%	-36,4%	1,65%	48,78%	-6,11%	20/06/2014	DE000HV8A133
UniCredit Bank	B. Popolare	1,077	0,7539	106,50	finanziario	1,143	103,2099	3,19%	-34,0%	1,66%	40,16%	-9,06%	21/03/2014	DE000HV8A141
UniCredit Bank	B. Popolare	1,077	0,7539	114,00	finanziario	1,143	105,07	8,50%	-34,0%	1,66%	40,16%	-9,06%	20/06/2014	DE000HV8A158
UniCredit Bank	BNP Paribas	49,74	34,818	108,50	finanziario	50,36	102,33	6,03%	-30,9%	3,50%	29,93%	18,40%	20/06/2014	DE000HV8A166
UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	1,536	1,0752	106,50	finanziario	1,623	104,55	1,87%	-33,8%	3,07%	35,90%	24,93%	21/03/2014	DE000HV8A2B1
UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	1,536	1,0752	114,00	finanziario	1,623	106,11	7,44%	-33,8%	3,07%	35,90%	24,93%	20/06/2014	DE000HV8A2C9
UniCredit Bank	Mediobanca	4,778	3,3446	107,00	finanziario	5,14	104,13	2,76%	-34,9%	3,11%	37,95%	10,25%	21/03/2014	DE000HV8A2D7
UniCredit Bank	Mediobanca	4,778	3,3446	112,00	finanziario	5,14	104,64	7,03%	-34,9%	3,11%	37,95%	10,25%	20/06/2014	DE000HV8A2E5
UniCredit Bank	B. MPS	0,2162	0,1513	108,50	finanziario	0,2076	92,28	17,58%	-27,1%	0,00%	50,91%	-8,06%	21/03/2014	DE000HV8A2F2
UniCredit Bank	B. MPS	0,2162	0,1513	115,50	finanziario	0,2076	98,74	16,97%	-27,1%	0,00%	50,91%	-8,06%	20/06/2014	DE000HV8A2G0
UniCredit Bank	UBI	3,6	2,52	105,00	finanziario	3,872	102,41	2,53%	-34,9%	1,49%	36,45%	10,55%	21/03/2014	DE000HV8A2U1
UniCredit Bank	UBI	3,6	2,52	109,00	finanziario	3,872	102,57	6,27%	-34,9%	1,49%	36,45%	10,55%	20/06/2014	DE000HV8A2V9
BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,635	1,1445	122,00	finanziario	1,623	100,8	21,03%	-29,5%	3,07%	35,90%	24,93%	19/12/2014	NL0010398731
BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,635	0,981	126,00	finanziario	1,623	101,45	24,20%	-39,6%	3,07%	35,90%	24,93%	19/06/2015	NL0010398749
BNP Paribas	Unicredit	4,73	3,311	120,00	finanziario	4,76	101,7	17,99%	-30,4%	1,81%	35,29%	28,12%	19/12/2014	NL0010398780
BNP Paribas	Unicredit	4,73	3,0745	125,00	finanziario	4,76	101,1	23,64%	-35,4%	1,81%	35,29%	28,12%	19/06/2015	NL0010398798
BNP Paribas	Mediobanca	4,982	3,4874	120,00	finanziario	5,14	103,65	15,77%	-32,2%	3,11%	37,95%	10,25%	19/12/2014	NL0010398806
BNP Paribas	Mediobanca	4,982	3,2383	125,00	finanziario	5,14	104,85	19,22%	-37,0%	3,11%	37,95%	10,25%	19/06/2015	NL0010398814
BNP Paribas	B. MPS	0,2074	0,14518	117,00	finanziario	0,2076	99,95	17,06%	-30,1%	0,00%	50,91%	-8,06%	19/09/2014	NL0010398855
BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,324	0,9268	119,00	finanziario	1,623	110,47	7,72%	-42,9%	3,07%	35,90%	24,93%	27/06/2014	NL0010397931
BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,226	0,8582	119,50	finanziario	1,623	113,28	5,49%	-47,1%	3,07%	35,90%	24,93%	26/06/2014	NL0010398236
BNP Paribas	Mediobanca	4,614	2,7684	109,50	finanziario	5,14	101,97	7,38%	-46,1%	3,11%	37,95%	10,25%	01/08/2014	NL0010556668
BNP Paribas	Eurostoxx Banks	126,06	88,242	120,00	finanziario	126,13	100,5	19,40%	-30,0%	4,11%	26,90%	12,40%	19/06/2015	NL0010398954
BNP Paribas	Eurostoxx Banks	126,06	81,939	123,00	finanziario	126,13	100,6	22,27%	-35,0%	4,11%	26,90%	12,40%	18/12/2015	NL0010398962

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATIEDERIVATI.JOURNAL.IT

UNICREDIT FA IL TRIS

Continua il filone dei Cash Collect Autocallable di Unicredit sull'Eurostoxx Select Dividend 30 dotati di una doppia opportunità di rendimento

Nel corso delle ultime settimane il clima economico europeo sembra stia dando i primi segnali di miglioramento dopo 5 anni di profonda crisi. L'Eurostat ha infatti confermato il ritorno a un PIL europeo positivo nel secondo trimestre 2013, dopo sei dati consecutivi negativi, a cui si aggiungono le revisioni al rialzo della crescita da parte della BCE che vede per il prossimo anno un PIL all'1%.

Notizie che hanno trascinato al rialzo i principali mercati europei , con il Dax in prima fila che ha aggiornato in apertura i nuovi massimi degli ultimi 5 anni anticipando, con molta probabilità, i listini degli altri paesi.

In questo contesto Unicredit sembra puntare sulle aziende che possono garantire elevati ritorni sotto forma di distribuzione degli utili come dimostrano le ultime emissioni di certificati. Infatti in questi giorni l'emittente di piazza Cordusio ha messo in collocamento il terzo Cash Collect Autocallable in pochi mesi legato all'indice Eurostoxx Select Dividend 30, un indice che replica le migliori 30 società europee caratterizzate dalla distribuzione di un lauto dividendo. Le caratteristiche di questo nuovo certificato, disponibile in sottoscrizione fino all'11 ottobre prossimo, rispecchiano in toto quelle delle emissioni precedenti con una doppia opportunità alle date di osservazione.

Entrando più nel merito dello strumento, a fronte di una durata complessiva di quattro anni, già a partire dal primo anno si aprirà una finestra di uscita anticipata. Al 16 ottobre 2014, pertanto, verrà rilevato il livello raggiunto dal sottostante e se questo sarà almeno pari al livello iniziale si attiverà il rimborso automatico con la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un coupon dell'8%. In caso invece di una rilevazione in territorio negativo, se l'indice non avrà perso più del 30% del suo valore non si rimarrà a mani vuote visto che verrà erogata una cedola del 4%. La stessa metodologia, e parità di importi, verrà applicata ogni anno fintanto che non avverrà o il richiamo anticipato o si giungerà a scadenza. A quest'ultima data, fissata per il 16 ottobre 2017 sarà fondamentale la barriera posta al 70% dello strike. Infatti, se l'indice verrà rilevato a un livello pari o superiore a questa verranno rimborsati un totale di 108 euro, diversamente si subirà interamente la performance negativa realizzata dal sottostante.

Un certificato che quindi prevede un flusso cedolare di discreto importo anche in assenza del rimborso anticipato e soprattutto anche a fronte di un andamento negativo del sottostante. L'unico rischio di incorrere in perdite è quello di giungere a scadenza senza che sia intervenuto il rimborso anticipato e con l'indice in flessione di oltre 30 punti percentuali.

Carta d'identità

NOME	Cash Collect Autocallable
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Select Dividend 30
BARRIERA	70%
CEDOLA / TRIGGER	4% / 70%
COUPON / TRIGGER	8% / 100%
DATE DI OSSERVAZIONE	16/10/2014
	16/10/2015
	17/10/2016
SCADENZA	16/10/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8AKY7

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 17.09.13
DE000DX7EMU7	Bonus Cap Certificate on Equity Indices	FTSE MIB	17900	14320	108%	99,25
DE000DX5LB34	Bonus Cap Certificate on Italian Stocks	Eni	17,40	12,18	115,50%	98,60
DE000DX5PSW0	Bonus Certificate on Italian Stocks	Enel	2,95	2,065	115,40%	100

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 17.09.13
DE000DX5PSW0	Discount Certificates on Equity Indices	FTSE MIB	16500		100	93,10
DE000DX7BNZ0	Outperformance Certificates on Indices	S&P 500	1700			100

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

EXPRESS TEUTONICO: ANCORA POSTI LIBERI

La buona intonazione dell'Eurostoxx 50 rimette in corsa l'Express di Deutsche con rilevazione a fine mese. Attenzione all'agenda macro.

L'ottava in corsa promette di essere una delle settimane più calde dal lato macroeconomico. L'agenda, ricca di appuntamenti sia all'interno del Vecchio Continente che Oltreoceano, prevede infatti il prossimo mercoledì la decisione del piano di riduzione degli acquisti di Treasuries da parte della Federal Reserve (il cosiddetto "tapering"), al termine della consueta riunione del comitato di politica monetaria del 17 e 18 settembre da cui potrebbe anche scaturire la nomina del nuovo presidente. I rumors relativi alla possibile elezione di Janet Yellen all'indomani del pubblico ritiro del candidato Larry Summers, ex segretario del Tesoro nella prima amministrazione Obama hanno già lasciato il loro segno sul risveglio delle piazze europee. Così come le aspettative di una linea dura sul tapering avevano fatto tremare i listini, quelle di un governatore dalla mano più morbida hanno contribuito non solo ad un repentino indebolimento del dollaro e dell'oro ma anche ad avviare con la giusta intonazione i mercati del Vecchio Continente. A guidare la cordata, la piazza di Francoforte con un Dax sui massimi storici, spinto dall'altra minuta di inizio settimana, ovvero le elezioni nella Bavaria, la prima delle regioni federali chiamata al voto del nuovo cancelliere della Repubblica Tedesca. La conferma di Angela Merkel sembra quindi essere piaciuta agli investitori, nell'aspettativa di trovare una linea di continuità all'interno del domino dell'area euro. Sul fronte Italia, le parole del commissario Rehn sul peso delle turbolenze politiche sulla paralisi dell'economia del Belpaese non sembrano aver scalfito Piazza Affari che nella rilevazione pomeridiana del 16 settembre osserva un FTSE Mib poco sopra la parità, in attesa del voto della giunta Letta riguardo alla decadenza di Silvio Berlusconi. Modalità stand by per le contrattazioni sui mercati europei che lasciano spazio ad interessanti opportunità mordi e fuggi, come l'Express targato Deutsche Bank scritto sull'indice Eurostoxx 50 (codice Isin DE000DB5U7Y2). Vediamone il funzionamento. Rilevato un prezzo iniziale per l'indice delle blue chip europee a 2892,44 punti e fissata la barriera a 2024,71 punti, equivalente al rispettivo 70%, alla scadenza del 30 settembre 2014 il certificato dell'emittente teutonica rimborserà 140 euro ogni 100 di nominale se il prezzo di chiusura del sottostante sarà pari ad almeno il livello strike. In caso contrario sarà comunque garantito il capitale iniziale fino ad un valore dell'Eurostoxx 50 non inferiore alla soglia knock out, al di sotto della

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	2892,44
BARRIERA	2024,71
DATA DI OSSERVAZIONE	30/09/2013
COUPON	32%
SCADENZA	30/09/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000DB5U7Y2

WWW.CERTIFICATESJOURNAL.IT

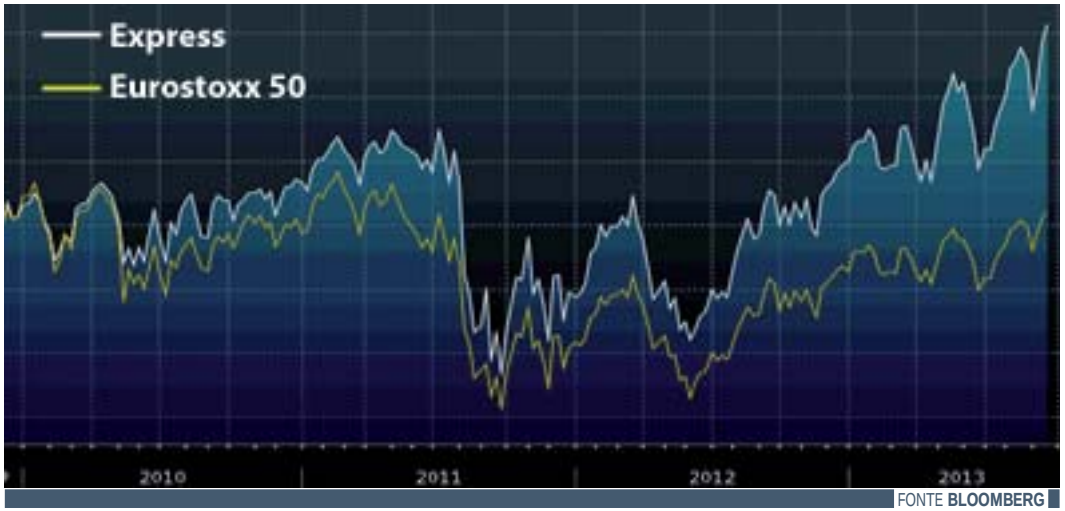
BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 18/09/2013
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.074

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 18/09/2013
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	99,15
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	104
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	101,95
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	101,10
Bonus	IT0004921034	SIEMENS	113,5%	65,376	13/05/2015	105

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

EXPRESS ED EUROSTOXX 50 A CONFRONTO



quale l'importo riconosciuto replicherà la performance effettiva dell'indice.

L'interesse per il certificato si sposta tuttavia sulla data di estinzione anticipata in programma per il prossimo 30 settembre. Qualora venga soddisfatta la condizione trigger infatti, l'esercizio automatico dell'autocallability determinerà un rimborso pari a 132 euro. Tenuto conto di un livello del sottostante pari a 2893,41 punti ed un prezzo lettera pari a 121 euro, sarà quindi sufficiente la tenuta delle quotazioni correnti affinchè l'acquisto sull'ask price esposto dal market maker determini un rendimento pari al 9,1% in poco meno di quindici giorni. Un rendimento tale da remunerare adeguatamente il rischio assunto, dal momento che basterà un lieve ribasso dell'indice dai livelli correnti per far estinguere l'opzione senza valore e registrare una perdita, sebbene virtuale, sullo strumento. Il potenziale rimborso a 140 euro e la protezione del nominale fino a 100 euro permetteranno di sostenere tuttavia le quotazioni. Secondo l'indicatore CED|Probability, le probabilità di rimborso già nelle prossime settimane sono superiori all'80% restando alle attuali condizioni di mercato mentre, scendono a circa il 60% alla scadenza. Sulla data finale pesa infatti, oltre alla lunga durata residua, una perdita attesa per dividendi di circa 4 punti percentuali rispetto ai correnti 2893,41 punti indice.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Vi chiedo chiarimenti per sapere se il certificato di SocGen "obiettivo Italia-Francia 6%" permette la compensazione delle minusvalenze anche per quanto riguarda il flusso cedolare. Vi chiedo anche dove posso trovare questa informazione senza dovervi disturbare.

Grazie

D.Z.

Gentile lettore,
ci siamo occupati in diverse occasioni di questo Credit Linked emesso da Société Générale che paga cedole annuali del 6% fino alla scadenza del 10 gennaio 2019 e trattandosi di proventi non garantiti, in quanto condizionati nell'entità dalla mancata verifica dell'evento di credito da parte di una delle società sottostanti (Assicurazioni Generali, Fiat, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Telecom Italia, Unicredit, Air France e Peugeot), e dal momento che la medesima condizione rende "non garantito" il rimborso del nominale a scadenza, è possibile a nostro avviso ritenere la sussistenza della compensabilità dei redditi con minusvalenze pregresse. Tale informazione non è tuttavia reperibile su alcun documento ufficiale redatto dall'emittente.

Deutsche Asset
& Wealth Management

Quotato in Borsa Italiana

Forza quattro
Faktor Certificate

Investire sul rialzo o sul ribasso dell'indice tedesco DAX® con una leva giornaliera fissa pari a 4. I nuovi Faktor Certificate di Deutsche Bank replicano linearmente, al lordo dei costi di gestione, la performance degli indici LevDAX® ×4 e ShortDAX® ×4, calcolati da Deutsche Börse. Questi indici moltiplicano per quattro l'andamento dell'indice tedesco DAX® su base giornaliera.

Per ulteriori informazioni
Sito: www.dbxmarkets.it
Email: x-markets.italia@db.com
Numero verde: 800 90 22 55

Certificato	Codice di neg.	Sottostante	Fattore
Faktor 4 × long DAX® Index Certificate	DX6ZZL	LevDAX® ×4	+4
Faktor 4 × short DAX® Index Certificate	DX6ZZS	ShortDAX® ×4	-4

Passion to Perform

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base relativo ai certificati, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente integrato), e le relative condizioni definitive sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

BANCA IMI, CRESCE LA PIATTAFORMA DI BOND IN VALUTA

Al via una doppia emissione a tasso fisso in Corone norvegesi e Dollari americani

L'attività di Banca IMI sul comparto dei bond in valuta continua senza sosta. Dopo il successo dell'ultima doppia emissione avvenuta a fine giugno, con il lancio di due obbligazioni a tasso fisso in dollari australiani e rubli che hanno riscosso un interesse tale da indurre l'emittente ad alzare il target di raccolta in dollari australiani da 150 a 200 milioni, ecco che arrivano sul mercato con il medesimo obiettivo di raccolta due nuovi bond in valuta straniera.

Con le due nuove obbligazioni, più precisamente denominate Obbligazione Banca IMI Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35% (Isin IT0004960354) e Obbligazione Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,5% (Isin IT0004960362), sale così a 12 il totale delle obbligazioni in valuta emesse dall'emittente italiana che, oltre ai rubli e dollari australiani della precedente emissione, annovera nella propria offerta anche bond in franchi svizzeri, lire turche e sterline britanniche, con l'obiettivo dichiarato di arricchire ulteriormente l'offerta con emissioni in divise che attualmente non sono facilmente accessibili da parte della clientela retail italiana. Come si apprende da una nota rilasciata dall'emittente, per i prossimi mesi, e condizioni di mercato permettendo, sono dunque possibili emissioni di titoli in valute come il peso messicano, il rand sudafricano o lo stesso real brasiliano, che si è sensibilmente indebolito negli ultimi mesi e che dunque si presta a scommesse su una sua possibile ripresa.

Il vasto ventaglio di bond messo a disposizione da Banca IMI, è oggi discretamente coerente con le preferenze degli investitori, costretti per via dell'attuale contesto di mercato, a rivolgersi sempre più spesso al comparto dei bond in valuta al fine di migliorare il proprio rendimento di portafoglio. Stando ai correnti livelli infatti, i rendimenti di mercato, nonostante siano in ascesa, permangono su livelli discretamente bassi e ciò gioca nettamente a sfavore sia dei bond a tasso fisso, oggi compressi su yield che potrebbero non essere congrui con i rischi di mercato, sia dei bond a tasso variabile, con l'Euribor su livelli ancora storicamente molto bassi che impedisce un adeguato flusso cedolare almeno per i prossimi 3 anni. Se si conta poi che rischi inflattivi non dovrebbero registrarsi nel breve-medio termine e l'inopportunità di esporsi su duration molto alte, ecco che il comparto dei bond in valuta rappresenta un segmento di mercato che vale la pena di monitorare con attenzione.

Di contro, il forte deprezzamento subito dalle valute high yield, in scia ai timori di

Euro contro Usd e Nok a un anno

FONTE BLOOMBERG

immediati quanto pesanti risvolti sui mercati dello stop forzato al QE varato dalla FED, oggi tuttavia parzialmente rientrati con un rallentamento degli acquisti mensili che presumibilmente sarà meno invasivo del previsto, potrebbe aprire nuovi interessanti spazi operativi per aumentare nuovamente la diversificazione valutaria, elemento imprescindibile in ottica di gestione del rischio di portafoglio. Quanto riscontrato nel recente passato, tuttavia, dovrebbe aver insegnato come la forte volatilità che contraddistingue i cross valutari high yield, sia capace di mettere a repentaglio anche la protezione del nominale investito alla scadenza. Ecco perché qualora si decida di investire su obbligazioni ad alto rendimento, è opportuno che queste vengano accostate a obbligazioni a basso rischio, ovvero vengano utilizzate non come asset principale del portafoglio ma come strumenti di yield enhancement.

Questo imperativo risulta meno perentorio quando si fa riferimento alle divise "core", come quelle oggetto dell'ultima emissione di Banca IMI. Andando per ordine, la Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35% consente all'investitore di puntare su un tasso fisso con un facciale più alto della media di mercato, in considerazione della scadenza prevista per il 13 settembre 2017, esponendo l'investitore ai rischi tipici di un investimento in valuta agganciato di fatto alle sorti del tasso di cambio Eur/Nok. Guardando al grafico presente in pagina, si nota come il deprezzamento della divisa nordica sia stato discretamente marcato nell'ultimo periodo e più precisamente nell'ordine del 6% da inizio 2013. Va ricordato come il rendimento a scadenza sia direttamente connesso all'andamento del tasso di cambio Eur/Nok, dal momento che in caso di un deprezzamento della corona norvegese, ovvero in caso di una salita del cambio, il rendimento subirà un progressivo calo, così come in caso di apprezzamento della divisa nordica, riscontrabile da un calo del cambio Eur/Nok, aumenterà conseguentemente lo yield to maturity del bond in oggetto.

Emesso al 99,1% del valore nominale, il bond targato Banca IMI è attualmente acquistabile in lettera a 99,638 corone norvegesi esprimendo un rendimento in valuta pari al 4,45% annuo lordo, ovvero esclusa la componente tasso di cambio la cui relazione negativa è stata precedentemente chiarita.

E' indubbio che il cambio valutario maggiormente sotto i riflettori sia oggi proprio l'Eur/Usd. Mentre crescono le attese per le decisioni del FOMC in ambito di politica monetaria, il dollaro si mantiene in un trend di deprezzamento nei confronti della divisa unica.

Guardando al cambio contro l'euro, il dollaro staziona in zona 1,335, a ridosso dei massimi degli ultimi mesi e anche in considerazione delle resistenze poste in area 1,35/1,36, ulteriori strappi rialzisti che proietterebbero il rapporto di cambio verso 1,40 sarebbero possibili anche nel breve termine solo sulla scia delle notizie riguardanti il tapering. Qualora ciò non dovesse accadere, anche in ottica di accumulo di posizioni ribassiste nel trading range (1,33 – 1,35), la Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,5% firmata Banca IMI consentirebbe all'investitore di prendere posizione sul dollaro americano, puntando ad un rendimento superiore ai tassi correnti su un orizzonte temporale di medio-lungo termine, considerata la scadenza prevista per il 13 settembre 2019 che associa a questa emissione rischi tendenzialmente maggiori, controbilanciati da un rendimento facciale più alto.

Emesso al 99,2% del valore nominale, il bond è attualmente acquistabile in lettera a 99,424 dollari, che garantiscono un rendimento annuo lordo, al netto della componente tasso di cambio, pari al 4,612% contro un benchmark di mercato del 3,6% sulla stessa maturity.

Segnalato da Voi

Questa settimana diamo spazio a una domanda giunta tramite il forum di Certificatiederivati.it. In particolare l'utente ci ha scritto: " Vorrei un chiarimento su questo certificato, Isin XS0779552750. In particolare volevo sapere se al 23 maggio 2014 l'Eurostoxx 50 è superiore allo strike di 2116 a quanto ammonta il rimborso? oltre al 5,9 % viene dato un coupon del 10% come appare sulla tabella del vostro sito?. Grazie"

Gent.mo lettore,

prima di addentrarci nei dettagli dello strumento facciamo una breve panoramica sulla lettura della tabella "rilevamento" presente sul sito certificatiederivati.it . In particolare in questa sono presenti quattro colonne: due servono per il coupon che accompagna il rimborso anticipato e due per la cedola. I trigger esprimono rispettivamente i livelli percentuali a cui si attivano le due opzioni. Nel caso specifico l'assenza di un valore percentuale del "Trigger Cedola" indica che la cedola non è soggetta a condizioni. Tuttavia nelle strutture come questa, di norma, un'opzione esclude l'altra e pertanto in caso di rimborso anticipato decade l'opzione della cedola. Anche nel caso in cui sia prevista la contemporaneità delle due opzioni , il coupon tiene conto di entrambe rappresentando proprio il premio alla data di osservazione. Detto questo quindi, come confermato dal prospetto informativo, alla prossima data di valutazione del 23 maggio 2014 se l'Eurostoxx 50 sarà a un livello superiore allo strike, ossia 2116,18 punti, verrà rimborsato il nominale maggiorato di un coupon del 10%. In caso di una rilevazione inferiore verrà erogata la sola cedola del 5,9% e l'investimento proseguirà fino alla data successiva.

Analizzando le condizioni attuali dello strumento, alla luce delle caratteristiche sopra descritte e dell'effetto memoria per il coupon, sono diversi gli spunti offerti. In particolare a fronte di una quotazione dell'Eurostoxx 50 a 2906 punti, distanti ben 27,17 punti percentuali dallo strike, il certificato viene esposto a un prezzo in lettera di 1070 punti. Pertanto se al 23 maggio prossimo l'indice non avrà perso tutto il margine sarà possibile conseguire il rimborso di un totale di 1100 euro e ottenere così un rendimento del 2,8%, ossia del 4,1% su base annua. In caso contrario, qualora l'indice si riportasse al di sotto dello strike, si incasserebbe la cedola del 5,9% e l'appuntamento con il rimborso anticipato sarebbe rimandato all'anno successivo. Al 22 maggio 2015 rimarrebbe inalterata la possibilità di conseguire la cedola, ma in caso di estinzione anticipata verrebbero rimborsati un totale di 1200 euro. Pertanto si otterrebbe, considerata anche la cedola

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

incassata, un rendimento complessivo del 18,69% che su base annua diventa 11,14%. Con la stessa logica si proseguirà nel caso in cui venisse mancato l'obiettivo, poiché alla scadenza del 31 maggio 2016 si otterrebbero 1300 euro a seguito di una rilevazione dell'Eurostoxx 50 superiore ai 2116,18 punti oppure di 1059 nel caso di una rilevazione compresa tra tale livello e i 1163,899 punti della barriera. Solo al di sotto di questa si subirebbero interamente le perfomance negative del sottostante con il rimborso che non potrà essere superiore a 55 euro.

Carta d'identità

NOME	Express Premium
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	2116,18
BARRIERA	55% - 1163,899
TIPO BARRIERA	discreta
1° CEDOLA	5%
DATA STACCO	27/05/2013
CEDOLE SUCCESSIVE	5,90%
DATE DI OSSERVAZIONE/ COUPON	23/05/2014 - 10%
	22/05/2015 - 20%
SCADENZA	31/05/2016
ISIN	XS0779552750
MERCATO	Sedex

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

TABELLA RILEVAMENTO DAL SITO CERTIFICATI E DERIVATI

EXPRESS PREMIUM

Sottostante **Eurostoxx 50**

ISIN	XS0779552750
FASE	quotazione
DATA EMISSIONE	31/05/2012
DATA SCADENZA	31/05/2016
MERCATO	SEDEX
CATEGORIA CED	Express

EMITTENTE
Banca IMI (BBB+) (A3) (A-)
www.bancaimi.com
infomercati@bancaimi.com
800 996 699

dettaglio | rilevamento | approfondimento | note

Tabella Date Rilevamento

data rilevamento	coupon	trigger	cedola	trigger cedola	note
27/05/2013			5%		Cedola garantita
23/05/2014	10%	100%	5,9%		
22/05/2015	20%	100%	5,9%		
24/05/2016	30%	100%	5,9%	55%	

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 4 ANNI IN CORONE NORVEGESI E A 6 ANNI IN DOLLARI USA.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50%, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono negoziabili dal 17.09.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Corona Norvegese o Dollaro Statunitense).

* La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO CORONA NORVEGESE 4,35%	IT0004960354	NOK	15.000 CORONE NORVEGESI	99,10%	13/09/2017	4,35%	3,48%	4,598%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE 4,50%	IT0004960362	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSI	99,20%	13/09/2019	4,50%	3,60%	4,654%	3,750%

(1) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%. (2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35%" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50%" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.09.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Corona Norvegese 4,35% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense 4,50% (le "obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. "alla francese" approvato da CONSOB in data 20.06.2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 02.08.2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 del 01.08.2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.09.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

INTESA SANPAOLO

Notizie dal mondo dei certificati

» I SEMPRE VERDI EQUITY PROTECTION

Nonostante siano stati tra i primi certificati ad essere apparsi sul mercato italiano agli inizi del millennio, gli Equity Protection continuano a essere tra i più amati dagli investitori. Lo dimostrano i risultati del collocamento dell'ultimo Equity Protection Cap di Banca IMI, Isin IT0004953433, legato all'Eurostoxx 50 con ben 900.454 certificati sottoscritti per un controvalore totale di 90.045.400 euro.

» RIMBORSATO DOPO SOLI 6 MESI L'AUTOCALLABLE STEP PLUS

Arrivato all'appuntamento con la prima data di rilevazione, un Autocallable Step Plus Certificate legato all'Eurostoxx 50, codice Isin IT0004891203, emesso il 6 marzo 2013 da Banca Aletti, è stato rimborsato in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza fissata per il 4 marzo 2016. In particolare, il 6 settembre scorso è stato rilevato il livello di chiusura dell'indice a 2803,42 punti, superiore ai 2679,89 punti dello strike, e si è quindi attivata l'opzione Express che ha consentito il rimborso anticipato del certificato con la restituzione agli investitori dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 4%.

» ROLLOVER PER I CERTIFICATI SULL' EURUSD

A partire dal 12 settembre, tutti i Minifutures e i Certificate emessi da RBS con sottostante il future su EurUsd hanno subito il passaggio del rispettivo future in scadenza a quello con la scadenza successiva con la conseguente modifica del Rollover Ratio e Parità. In particolare si è passati dalla scadenza di settembre 2013 a quella di dicembre 2013.

Vuoi potenziare
le tue idee d'investimento?

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A."FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark FTSE/MIB a leva è stato approvato da BaFin in data 16 maggio 2012 (PRO 2-Wp 7107 - 10100027- 2012/0002) e passaportato in Italia in data 29 maggio 2012. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ansaldo	13/09/2013	Strike 6,94; Barriera 4,858; Cap 7,46; Bonus 107,5%	20/06/2014	DE000HV8A109	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	13/09/2013	Strike 0,3851; Barriera 0,2888; Cap 0,4; Bonus 104,5%	20/12/2013	DE000HV8A117	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	13/09/2013	Strike 0,3851; Barriera 0,2696; Cap 0,42; Bonus 110%	21/03/2014	DE000HV8A125	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	BPM	13/09/2013	Strike 0,3851; Barriera 0,2696; Cap 0,45; Bonus 117,5%	20/06/2014	DE000HV8A133	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. Popolare	13/09/2013	Strike 1,077; Barriera 0,7539; Cap 1,15; Bonus 106,5%	21/03/2014	DE000HV8A141	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. Popolare	13/09/2013	Strike 1,077; Barriera 0,7539; Cap 1,23; Bonus 114%	20/06/2014	DE000HV8A158	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	BNP Paribas	13/09/2013	Strike 49,74; Barriera 34,818; Cap 53,97; Bonus 108,5%	20/06/2014	DE000HV8A166	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ene GP	13/09/2013	Strike 1,627; Barriera 1,1389; Cap 1,74; Bonus 107%	20/06/2014	DE000HV8A174	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	13/09/2013	Strike 24,97; Barriera 17,479; Cap 26,47; Bonus 106%	20/06/2014	DE000HV8A182	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	13/09/2013	Strike 5,81; Barriera 4,067; Cap 6,22; Bonus 107%	21/03/2014	DE000HV8A190	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	13/09/2013	Strike 5,81; Barriera 4,067; Cap 6,57; Bonus 113%	20/06/2014	DE000HV8A2A3	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,536; Barriera 1,0752; Cap 1,64; Bonus 106,5%	21/03/2014	DE000HV8A2B1	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,536; Barriera 1,0752; Cap 1,75; Bonus 114%	20/06/2014	DE000HV8A2C9	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediobanca	13/09/2013	Strike 4,778; Barriera 3,3446; Cap 5,11; Bonus 107%	21/03/2014	DE000HV8A2D7	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediobanca	13/09/2013	Strike 4,778; Barriera 3,3446; Cap 5,35; Bonus 112%	20/06/2014	DE000HV8A2E5	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	13/09/2013	Strike 0,2162; Barriera 0,1513; Cap 0,23; Bonus 108,5%	21/03/2014	DE000HV8A2F2	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	13/09/2013	Strike 0,2162; Barriera 0,1513; Cap 0,25; Bonus 115,5%	20/06/2014	DE000HV8A2G0	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	13/09/2013	Strike 4,12; Barriera 3,09; Cap 4,37; Bonus 106%	21/03/2014	DE000HV8A2H8	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Nokia	13/09/2013	Strike 4,12; Barriera 2,884; Cap 4,49; Bonus 109%	20/06/2014	DE000HV8A2J4	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Saipem	13/09/2013	Strike 16,39; Barriera 12,2925; Cap 17,78; Bonus 108,5%	21/03/2014	DE000HV8A2K2	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Saipem	13/09/2013	Strike 16,39; Barriera 11,473; Cap 17,46; Bonus 106,5%	20/06/2014	DE000HV8A2L0	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	STMicroelectronics	13/09/2013	Strike 6,455; Barriera 4,5185; Cap 6,84; Bonus 106%	21/03/2014	DE000HV8A2M8	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	STMicroelectronics	13/09/2013	Strike 6,455; Barriera 4,5185; Cap 7,23; Bonus 112%	20/06/2014	DE000HV8A2N6	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	13/09/2013	Strike 0,609; Barriera 0,4263; Cap 0,65; Bonus 106%	20/12/2013	DE000HV8A2P1	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	13/09/2013	Strike 0,609; Barriera 0,4263; Cap 0,69; Bonus 113%	21/03/2014	DE000HV8A2Q9	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	13/09/2013	Strike 0,609; Barriera 0,4263; Cap 0,74; Bonus 122%	20/06/2014	DE000HV8A2R7	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tenaris	13/09/2013	Strike 17,18; Barriera 12,885; Cap 18,21; Bonus 106%	20/06/2014	DE000HV8A2S5	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tods	13/09/2013	Strike 139; Barriera 104,25; Cap 147,34; Bonus 106%	20/06/2014	DE000HV8A2T3	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	UBI	13/09/2013	Strike 3,6; Barriera 2,52; Cap 3,78; Bonus 105%	21/03/2014	DE000HV8A2U1	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	UBI	13/09/2013	Strike 3,6; Barriera 2,52; Cap 3,92; Bonus 109%	20/06/2014	DE000HV8A2V9	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Orange	13/09/2013	Strike 8,433; Barriera 6,3248; Cap 8,85; Bonus 105%	21/03/2014	DE000HV8A2W7	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Orange	13/09/2013	Strike 8,433; Barriera 5,9031; Cap 9,19; Bonus 109%	20/06/2014	DE000HV8A2X5	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telefonica	13/09/2013	Strike 10,84; Barriera 7,588; Cap 11,49; Bonus 106%	20/06/2014	DE000HV8A2Y3	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Telekom	13/09/2013	Strike 9,634; Barriera 7,2255; Cap 10,12; Bonus 105%	20/06/2014	DE000HV8A2Z0	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,635; Barriera 70%; Bonus&Cap 122%	19/12/2014	NL0010398731	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,635; Barriera 60%; Bonus&Cap 126%	19/06/2015	NL0010398749	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Ferragamo	13/09/2013	Strike 25,86; Barriera 70%; Bonus&Cap 110,5%	19/12/2014	NL0010398756	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	13/09/2013	Strike 0,613; Barriera 70%; Bonus&Cap 123%	19/12/2014	NL0010398764	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	13/09/2013	Strike 0,613; Barriera 60%; Bonus&Cap 125%	19/06/2015	NL0010398772	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	13/09/2013	Strike 4,73; Barriera 70%; Bonus&Cap 120%	19/12/2014	NL0010398780	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	13/09/2013	Strike 4,73; Barriera 65%; Bonus&Cap 125%	19/06/2015	NL0010398798	Sedex

Bonus Cap	BNP Paribas	Mediobanca	13/09/2013	Strike 4,982; Barriera 70%; Bonus&Cap 120%	19/12/2014	NL0010398806	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediobanca	13/09/2013	Strike 4,982; Barriera 65%; Bonus&Cap 125%	19/06/2015	NL0010398814	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	13/09/2013	Strike 6,23; Barriera 70%; Bonus&Cap 121%	19/12/2014	NL0010398822	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	13/09/2013	Strike 6,23; Barriera 65%; Bonus&Cap 127%	19/06/2015	NL0010398830	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Tods	13/09/2013	Strike 140,3; Barriera 70%; Bonus&Cap 109%	19/12/2014	NL0010398848	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	B. MPS	13/09/2013	Strike 0,2074; Barriera 70%; Bonus&Cap 117%	19/09/2014	NL0010398855	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,324; Barriera 70%; Bonus&Cap 119%	27/06/2014	NL0010397931	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/09/2013	Strike 1,226; Barriera 70%; Bonus&Cap 119,5%	26/06/2014	NL0010398236	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	13/09/2013	Strike 5,37; Barriera 70%; Bonus&Cap 120,5%	01/07/2014	NL0010398335	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediobanca	13/09/2013	Strike 4,614; Barriera 60%; Bonus&Cap 109,5%	01/08/2014	NL0010556668	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Dax	13/09/2013	Strike 8495,73; Barriera 70%; Bonus&Cap 110,5%	18/12/2015	NL0010398889	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	13/09/2013	Strike 2863,44; Barriera 75%; Bonus&Cap 114,5%	19/06/2015	NL0010398897	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	13/09/2013	Strike 2863,44; Barriera 70%; Bonus&Cap 117%	18/12/2015	NL0010398905	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	13/09/2013	Strike 2863,44; Barriera 70%; Bonus&Cap 126%	17/06/2016	NL0010398913	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	13/09/2013	Strike 17562,55; Barriera 75%; Bonus&Cap 120%	19/06/2015	NL0010398921	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	13/09/2013	Strike 17562,55; Barriera 70%; Bonus&Cap 120%	18/12/2015	NL0010398939	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	13/09/2013	Strike 17562,55; Barriera 70%; Bonus&Cap 127%	17/06/2016	NL0010398947	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	13/09/2013	Strike 126,06; Barriera 70%; Bonus&Cap 120%	19/06/2015	NL0010398954	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	13/09/2013	Strike 126,06; Barriera 65%; Bonus&Cap 123%	18/12/2015	NL0010398962	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	CAC 40	13/09/2013	Strike 4119,11; Barriera 70%; Bonus&Cap 115%	18/12/2015	NL0010398970	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	16/09/2013	Trigger 90%; Coupon 9%; Cedola Plus 5,10%; Barriera 70%	22/08/2016	IT0004939440	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	24/09/2013	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 5,15%	20/09/2018	IT0004956972	Sedex
Double Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/09/2013	Barriera 70%, Cedola 3,3%; Coupon 6,6%	23/09/2016	IT0004956493	Cert-X/ Sedex
Express	Deutsche Bank	Roche Holding	24/09/2013	Barriera 70%; Coupon 4,95%	21/09/2018	DE000DE3CWA4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	24/09/2013	Barriera 70%; Coupon 8,3%	30/09/2015	DE000DE3CW81	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	24/09/2013	Barriera 70%; Coupon 9,5%; USD	27/09/2016	DE000DE3CW73	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Tiffany	24/09/2013	Barriera 70%; Coupon 6,3%; USD	27/09/2016	DE000DE3CW65	Cert-X
Equity Protection	ING Bank	Eurostoxx 50	28/09/2013	Protezione 70%; Partecipazione 100%	30/09/2016	XS0969521631	Cert-X/ Sedex
Athena Double Relax Jump	BNP Paribas	Credit Suisse	29/09/2013	Cedola/Coupon 1 4%; Coupon 2 6,5%; Barriera 60%	23/09/2016	XS0939066675	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Swatch	30/09/2013	Coupon 2,5% sem; Barriera 60%	30/09/2016	NL0010552501	Cert-X
Athena Relax Lookback	BNP Paribas	Eni	30/09/2013	Cedola/ Coupon iniziali 5,5%; Cap 150%; Opzione Lookback; Barriera 60%	03/10/2017	XS0939066915	Cert-X
Athena Relax Quanto	BNP Paribas	Ebay	30/09/2013	Cedola 4,9%; Coupon 5%; Barriera 60%	30/09/2016	XS0939067483	Cert-X
Premium	BNP Paribas	Eurostoxx 50	30/09/2013	Protezione 95%; Cedola Inc. 3%; Coupon 5%	01/10/2018	XS0939067053	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Richemont	30/09/2013	Cedola 4,6%; Coupon 5%; Barriera 60%	02/10/2017	XS0939067210	Cert-X
Athena Double Relax Jump	BNP Paribas	Volkswagen Priv.	30/09/2013	Cedola/Coupon 1 4,15%; Coupon 2 7,15%; Barriera 60%	03/07/2017	XS0939066758	Cert-X
Express Worst Of	Deutsche Bank	Deutsche Telekom, Orange, Swisscom	04/10/2013	Barriera 66,40%; Coupon 30%	10/10/2016	DE000DX9P3J9	Sedex
Digital Max	Banca IMI	Eurostoxx 50	11/10/2013	Protezione 100%;Partecipazione 70%; Barriera Up 150%; Cedola 6%	14/10/2019	IT0004954902	Cert-X/ Sedex
Digital Barrier Knock Out	Banca IMI	Eurostoxx 50	11/10/2013	Cedola 1,15% trim.; Trigger cedola/Barriera 50%	30/10/2019	IT0004959984	n.p.
Digital	Banca IMI	S&P Bric 40	11/10/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola 5,2%	16/10/2018	IT0004959992	Cert-X/ Sedex
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	11/10/2013	Cedole Plus 3,5%; Cedola 3,5%; Coupon 11,10%; Barriera 55%	16/10/2017	IT0004960065	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	11/10/2013	Barriera 70%; Cedola 4%, Coupon 8%	16/10/2017	DE000HV8AKY7	Cert-X
Digital Worst Of	Banca IMI	S&P 500, Eurostoxx 50, Hang Seng C.E.	15/10/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola 5%; effetto memoria	18/10/2018	IT0004957186	Cert-X/ Sedex
Digital Max Airbag	Banca IMI	Generali	18/10/2013	Barriera 76%; Partecipazione 100%; Fattore Airbag 1,3158; Barriera Up 160%; Coupon 4%	24/10/2016	IT0004956741	De@lDone
Autocallable	Morgan Stanley	Eni	21/10/2013	Barriera 85%; Coupon 8,6% sem.	24/10/2016	DE000M50ABQ7	De@lDone

OK IL BONUS CAP FARMACEUTICO

Lunedì 16 settembre è stato revocato dalle contrattazioni ed è ora in attesa della rilevazione finale il Bonus Cap su Bayer, Isin NL0010069407, di BNP Paribas. Tranne clamorosi risvolti, i possessori di questo certificato possono però già festeggiare il rimborso a premio. Infatti, gli 85,18 euro a cui quota l'azienda farmaceutica tedesca sono tali da non impensierire la barriera posta ad un livello di 50,46 euro. Pertanto se il titolo non perderà nelle prossime ore, ovvero entro la chiusura del 20 settembre, il 40,76% verranno rimborsati un totale di 109 euro rispetto ai 100 euro nominali. Di fatto il certificato ha restituito un rendimento lordo del 9% in poco meno di 12 mesi.

BUCATA LA BARRIERA DEL REVERSE BONUS CAP

In scia al buon andamento dei mercati azionari europei cade la barriera di un altro Reverse Bonus Cap. Questa volta il Knock Out è toccato ad un'emissione di Macquarie legata all'andamento dell'Eurostoxx 50 TR, Isin DE000MQ4EA48. Ripercorrendo i passi di questo strumento, all'emissione avvenuta il 15 settembre 2011, veniva fissato il livello strike a 3516,88 punti e la barriera a 5204,69 punti, che se mantenuta avrebbe consentito di beneficiare di un Bonus del 21%. Purtroppo con la violazione avvenuta il 16 settembre scorso per via di una rilevazione dell'indice a 5205,66 punti questa opzione è decaduta e dallo stesso momento il certificato è diventato uno strumento a replica lineare inversa del sottostante.

Messaggio Pubblicitario

Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.
Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo UBS

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario e' di competenza di UBS e non e' stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

I certificati in attesa di quotazione

CODICEISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0006725631	Societe Generale	PHOENIX	Basket di indici	25/01/2013	31/01/2013	31/01/2016	SeDeX
DE000HV8AKG4	Unicredit Bank	EXPRESS	Enel spa	25/02/2013	28/02/2013	29/02/2016	SeDeX
IT0004900335	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	02/05/2013	08/05/2013	06/05/2016	SeDeX
NL0010436549	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Atlantia	22/05/2013	24/05/2013	24/05/2017	SeDeX
IT0004918915	Banca Aletti	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di indici	21/05/2013	27/05/2013	31/05/2017	SeDeX
IT0004919103	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Apple Computer Inc	27/05/2013	31/05/2013	19/05/2017	SeDeX
DE000DE3CQH1	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	25/06/2013	27/06/2013	30/07/2018	Cert X
DE000DE3CQJ7	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di indici	25/06/2013	27/06/2013	30/07/2018	Cert X
DE000DE3CPP6	Deutsche Bank	DOUBLE CHANCE	Eurostoxx 50	11/06/2013	27/06/2013	04/07/2018	Cert X
DE000DE3CPS0	Deutsche Bank	EXPRESS	General Electric	11/06/2013	28/06/2013	05/07/2018	Cert X
IT0004930456	Banca Aletti	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	24/06/2013	28/06/2013	15/06/2018	SeDeX
DE000DE3CPR2	Deutsche Bank	EXPRESS	General Electric	11/06/2013	28/06/2013	05/06/2018	Cert X
NL0010489480	Bnp Paribas	ATHENA DUO	Basket di azioni	05/07/2013	12/07/2013	05/07/2016	SeDeX
DE000HV8AKS9	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	10/07/2013	15/07/2013	17/07/2017	Cert X
DE000DE3CSF1	Deutsche Bank	EXPRESS PROTECTION	Basket di indici	17/07/2013	22/07/2013	19/07/2018	Cert X
IT0004939853	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	26/07/2013	30/07/2013	29/07/2016	Cert X - SeDeX
DE000HV8AKT7	Unicredit Bank	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	19/07/2013	31/07/2013	01/08/2016	Cert X
IT0004937790	Banca Aletti	COUPON PREMIUM	FTSE Mib	25/07/2013	31/07/2013	20/07/2018	SeDeX
DE000DE3CSN5	Deutsche Bank	EXPRESS	Stoxx Europe 600 Banks	26/07/2013	31/07/2013	27/07/2018	Cert X
NL0010514394	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Eni spa	29/07/2013	31/07/2013	31/07/2016	SeDeX
DE000DE3CSM7	Deutsche Bank	EXPRESS	Deutsche Post	26/07/2013	31/07/2013	22/07/2016	Cert X
NL0010514378	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	FTSE Mib	29/07/2013	31/07/2013	31/07/2016	SeDeX
IT0004940927	Banca Aletti	STAR	Msci Emerging Markets	05/08/2013	09/08/2013	09/08/2017	SeDeX
DE000HV8AKU5	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	07/08/2013	12/08/2013	12/08/2016	Cert X
DE000HV8AKV3	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	09/08/2013	14/08/2013	14/08/2017	Cert X
XS0939067566	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE JET CAP	Metal Commin	09/08/2013	19/08/2013	15/08/2017	Cert X
XS0939067301	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Saint-Gobain	09/08/2013	19/08/2013	15/08/2017	Cert X
NL0010514295	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Pirelli & C	09/08/2013	19/08/2013	10/08/2016	SeDeX
XS0939067996	Bnp Paribas	ATHENA LOOKBACK	Bayerische Motoren Werke AG	09/08/2013	19/08/2013	15/08/2017	Cert X
XS0939067723	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Michelin	09/08/2013	19/08/2013	12/06/2016	Cert X
IT0004939440	Banca IMI	EXPRESS PLUS	Eurostoxx 50	14/08/2013	20/08/2013	22/08/2016	Cert X - SeDeX
DE000DE3CSP0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eni spa	19/08/2013	21/08/2013	25/08/2016	Cert X
IT0004952476	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	SMI Swiss Market Index	23/08/2013	27/08/2013	29/08/2016	Cert X - SeDeX
DE000DE3CSL9	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	23/08/2013	28/08/2013	26/08/2016	Cert X
NL0010556528	Bnp Paribas	ATHENA FAST	Enel spa	28/08/2013	30/08/2013	31/08/2016	SeDeX
IT0004936370	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Telecommunications	06/09/2013	12/09/2013	12/09/2019	Cert X - SeDeX

UN REVERSE SFIDA LA MERKEL

A pochi giorni dalle elezioni tedesche, un Reverse Bonus Cap sul Dax guarda minaccioso la barriera. Analisi dei rischi e delle opportunità con un occhio alle greche

Meno nuvole all'orizzonte in Eurolandia dove le crisi politiche di alcuni paesi Periferici non spaventano più come un tempo. In attesa dell'esito delle elezioni politiche del 22 settembre, l'indice di Francoforte è tornato a salire, aggiornando i massimi assoluti segnati nel maggio 2013. La locomotiva tedesca ancora oggi rappresenta una delle poche economie ad aver patito solo marginalmente la crisi più dura dell'ultimo secolo e nel secondo trimestre ha ripreso a correre spedita (+0,7% t/t).

Il passato ha insegnato come posizionarsi al ribasso senza alcuna forma di protezione o di stop loss sull'indice Dax sia potenzialmente molto pericoloso, sebbene il gap di lungo periodo nei confronti dei restanti indici del Vecchio Continente possa indurre ad impostare un'operatività short o perlomeno di spread trading. Tuttavia, esistono sul mercato dei certificati, in particolare, delle situazioni che possono rendere meno doloroso anche un errato timing di ingresso in posizione corta.

Tra le proposte più sulla graticola, per la vicinanza della barriera che si contrappone all'elevato potenziale di rendimento, analizziamo questa settimana un Reverse Bonus Cap targato Deutsche Bank con scadenza al 20 agosto 2014. Calcolatrice alla mano, il certificato sull'indice Dax (identificato da codice Isin DE000DX5F1Y8) , a fronte di una barriera up piuttosto vicina (8855 punti), tratta a sconto sul benchmark lineare short e, grazie alla peculiare struttura opzionale, si caratterizza per un delta molto alto, capace di far registrare potenziali performance più che proporzionali in caso di un ribasso del sottostante.

L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

Prima di addentrarci nell'analisi di rischio e rendimento e approfondire le greche, ricordiamo la struttura opzionale implicita al certificato, che si contraddistingue per uno strike iniziale rilevato a 7700 punti, un bonus di rendimento a scadenza fissato al 113,5% del nominale, vincolato al rispetto del livello knock-out fissato a 8855 punti.

Detto ciò, il Reverse Bonus Cap è finanziariamente equivalente alla strategia in opzioni che prevede:

- Una posizione lunga su una put con strike pari al 200% dello strike iniziale, per la replica lineare al ribasso;
- Una posizione corta su una put con strike pari a 6660,5 punti, tale da vincolare il rimborso massimo conseguibile a 113,5 euro a certificato;
- Una posizione lunga su una call esotica di tipo barrier con facoltà up&out, con strike pari a 7700 punti e barriera up fissata a 8855 punti, tale da consentire l'erogazione del bonus al rispetto del livello invalidante

Stando ai correnti livelli pari a 8608 punti indice, il certificato presenta una quotazione in lettera al Sedex di 87,25 euro, di poco superiore al fair value. Ciò che maggiormente interessa in questa sede è valutare le greche, ovvero la reattività del certificato ai movimenti di alcune variabili

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 17/09/2013
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	33,15
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	2,12
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	3,07
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	47,75
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	26,45
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	10,63

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

di mercato. In particolare quello che abbiamo riscontrato è un delta, ovvero una reattività ai movimenti del sottostante, pari al -104,5, negativa in quanto short, e più che proporzionale (-100%). Analogamente, trattandosi di una struttura di tipo ribassista, conoscendo la relazione negativa che lega i movimenti della volatilità di mercato alle opzioni esotiche di tipo barrier, riscontriamo un vega pari a -32,96. Ciò significa che, in virtù del connotato short del certificato, movimenti positivi della volatilità di mercato si riflettono in maniera altrettanto positiva sui prezzi del certificato stesso.

ANALISI DI PAYOFF

Per valutare le opportunità operative che contraddistinguono il Reverse Bonus Cap di Deutsche Bank, osserviamo più da vicino la tabella di analisi di scenario. Nella stessa sono stati riportati due differenti scenari, uno denominato RTS (Rimborso Teorico a scadenza), che tiene conto del corrente profilo di rimborso ipotizzando che la barriera, oggi distante poco meno del 3%, non venga violata, e l'altro opposto, quindi considerando un rimborso "a benchmark" sul sottostante a seguito dell'estinzione senza valore dell'opzione a barriera. Nello scenario maggiormente positivo per l'investitore, ovvero nel caso in cui non si verifichi alcun evento knock-out, i correnti 87,25 euro esposti in lettera dal Market Maker garantirebbero un rendimento potenziale del 30,90% in virtù di un rimborso a 113,5 euro. Diversamente in caso di violazione della barriera, il rimborso verrà parametrato all'effettivo livello raggiunto dall'indice Dax, secondo i calcoli riportati in tabella, con un effetto leva implicito che sarà progressivamente più penalizzante qualora ci si dovesse allontanare al rialzo dal livello strike.Tuttavia, allo stato attuale, si nota come i correnti livelli di prezzo del certificato presentino uno sconto dell'1,1% sul Rimborso Teorico a Scadenza. Questo, unitamente al delta che farebbe apprezzare più rapidamente il valore della struttura nel breve termine in caso di discese del sottostante, fanno di questo prodotto uno strumento dall'implicito costo contenuto per prendere posizioni speculative ribassiste.

Payoff Reverse Bonus Cap

FONTE BLOOMBERG

SCENARIO RENDIMENTO BONUS REVERSE CAP

	-40%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	40%
DAX	5164,8	6025,6	6886,4	7747,2	8608	9468,8	10329,6	11190,4	12051,2
RTS Reverse Bonus Cap	113,5	113,5	113,5	113,5	113,5	77,029	65,849	54,670	43,491
P&L	30,09%	30,09%	30,09%	30,09%	30,09%	-11,72%	-24,53%	-37,34%	-50,15%
Scenario barriera violata	113,5	113,5	110,5662338	99,38701299	88,20779221	77,029	65,849	54,670	43,491
P&L	30,09%	30,09%	26,72%	13,91%	1,10%	-11,72%	-24,53%	-37,34%	-50,15%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

ANALISI TECNICA DAX

Viaggia sui massimi storici il Dax grazie all'allungo intrapreso dai minimi dello scorso 4 settembre. Dopo una fase di lateralità che aveva caratterizzato le quotazioni da metà luglio in avanti, con la progressione del 10 settembre il paniere tedesco è riuscito a superare le resistenze statiche del trading range poste in area 8.440 punti. Detta accelerazione ha portato, il 16 settembre, alla violazione dei precedenti massimi storici registrati a 8.557,86 punti il 29 gennaio scorso. Indicazioni positive giungono anche dalle medie mobili, con quelle di breve/medio e lungo periodo incrociate positivamente sul daily chart. Il trend rimarrà improntato al rialzo fino a quando il paniere potrà contare sul supporto dinamico espresso dalla trendline ascendente tracciata con i minimi del settembre 2011 e del giugno 2012. Attualmente passante in area 8.200 punti, ha dimostrato in molteplici occasioni in questi mesi del 2013 la sua strategicità. Partendo da questi presupposti, ingressi in acquisto con correzioni in area 8.460 punti avrebbero primo target a 8.700 punti e secondo a 8.850 punti. Stop con ritorni sotto gli 8.375 punti.

ANALISI FONDAMENTALE DAX

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2013	P/BV	PERF 2013
Ftse Mib	17.850	14,69	0,91	9,67%
S&P 500	1.705	15,43	2,51	19,53%
Cac 40	4.167	13,26	1,40	14,42%
Dax Index	8.638	12,99	1,66	13,49%
Euro Stoxx 50	2.907	13,02	1,36	10,30%

FONTE BLOOMBERG

Saldamente in positivo il bilancio da inizio anno dell'indice Dax che ha aggiornato i massimi assoluti sopra quota 8.600 punti. Negli ultimi 12 mesi l'indice guida tedesco è salito di oltre 17 punti percentuali, facendo meglio degli altri principali indici europei. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2013 pari a 12,99 l'indice tedesco presenta multipli lievemente a sconto rispetto agli altri panieri mondiali.

Certificatejournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.